



FIGLI di un "HUB" MINORE

Le scriventi OO.SS. come hanno evidenziato da anni e fatto osservare anche nell'ultima Trimestrale di Direzione Regionale, richiedono l'urgente attivazione di Hub dedicati/Posti di lavoro presso unità esistenti da dedicare al lavoro flessibile su Roma, nel Lazio e in Abruzzo.

La richiesta nasce dalla crescente domanda di flessibilità e conciliazione tra vita privata e lavoro, soprattutto in una città come Roma che rappresenta uno dei principali poli lavorativi e economici del Paese, inoltre, con la sua vasta estensione territoriale e la sua densità abitativa, presenta sfide uniche in termini di mobilità e accessibilità ai luoghi di lavoro. La carenza di Hub aziendali in questa zona, come nel Lazio e in Abruzzo, determina oggettive difficoltà per i dipendenti che devono affrontare lunghi tempi di percorrenza e stress correlato agli spostamenti, con impatti negativi sulla qualità della vita e la produttività. Ancora più nello specifico e solo a titolo di esempio, la zona nord di Roma ne è completamente sprovvista. Pur avendo l'azienda individuato da tempo i locali di Via Faa di Bruno, non c'è ancora alcuna certezza né comunicazione su tempi e modi di predisposizione.

Le OO.SS. ricordano che l'Azienda ha sempre dimostrato attenzione alle Persone e al loro Benessere Personale, anche grazie agli accordi sottoscritti, che hanno favorito la conciliazione tra vita privata e lavoro. Proprio per questo, chiedono con forza che anche nei nostri territori vengano attivati e potenziati HUB con continuità, garantendo alle lavoratrici e ai lavoratori pari opportunità di accesso al lavoro in presenza, riduzione dei tempi di percorrenza e minore stress correlato agli spostamenti.

Non è accettabile che la risposta aziendale continui a essere negativa, richiamando vincoli di budget o l'assenza di soluzioni a "costo zero", tra l'altro percorribili se solo si facesse uno studio approfondito degli attuali spazi disponibili, poiché il benessere delle persone è un diritto fondamentale che non può essere subordinato a logiche di risparmio né tantomeno a discriminazioni territoriali. La creazione di HUB, come di tutto ciò che serve al miglioramento delle condizioni lavorative, deve essere reso disponibile per tutte le lavoratrici e i lavoratori di Roma, del Lazio e dell'Abruzzo.

Le scriventi OO.SS. continueranno a sostenere con determinazione questa richiesta, affinché anche le lavoratrici e i lavoratori di Roma, del Lazio e dell'Abruzzo possano beneficiare di condizioni di lavoro più eque e sostenibili.

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN

RSA Lazio -Abruzzo

Intesa Sanpaolo